



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

SEGRETERIA NAZIONALE

Dipartimento Organizzazione e Comunicazione

Aderente a UNI Global Union

Roma, 4 febbraio 2017

**Comunicato stampa
del segretario generale Uilca Massimo Masi**

**Accordo nuovo Piano Industriale UniCredit:
buon risultato, ma la Uilca sarà attenta critica
per il futuro**

Firmato nelle prime ore di questa mattina il Piano di trasformazione 2019 del Gruppo UniCredit. Un buon Accordo, che in sintesi prevede: - 3900 uscite incentivate tutte su base volontaria - 1300 nuove assunzioni - 600 stabilizzazioni contratti di apprendistato - forte garanzia occupazionale che garantisce per l'intero triennio di durata dell'Accordo di non procedere ad ulteriori esuberi o la presentazione di nuovi piani - Vap di € 800 in welfare o € 600 in denaro.

"Si tratta di un buon Accordo - afferma il segretario generale Uilca, Massimo Masi - propedeutico all'aumento di capitale del Gruppo UniCredit. Ma come ho ribadito alla 9^a Conferenza di Organizzazione, del 19,20 e 21 gennaio u.s., ora la seconda banca del Paese dovrà dimostrare con i fatti quale tipo di banca, quale business, quale modello vorrà adottare".

"La Uilca sarà attenta critica su qualsiasi passo imbroccherà Mustier con la sua squadra nei prossimi mesi - continua Masi -. Questo anche perché le lavoratrici e i lavoratori sono ancora estremamente preoccupati per il futuro del proprio posto di lavoro, poiché non vedono chiarezza".

"In questi ultimi quindici giorni, abbiamo preferito assistere in silenzio, a differenza di altri soggetti, a questa complessa trattativa - sottolinea Masi -, senza proclami di sorta, lasciando lavorare la delegazione trattante, a cui va il mio più sentito grazie per l'ottimo lavoro svolto in questo difficile e critico momento economico del Paese. A poco contano le urla, molto meglio far parlare i fatti, come la sottoscrizione di un Accordo di questa portata".

"Dopo la sottoscrizione degli Accordi di Intesa Sanpaolo e UniCredit, e il possibile termine sulla vendita delle quattro good bank - conclude Masi -, il 2017 è iniziato con buoni auspici sia per l'economia del Paese che per i risparmiatori. Ci aspettiamo che questo valga anche per tutte le lavoratrici e i lavoratori del settore, che ogni giorno con professionalità, responsabilità e trasparenza concorrono a questi importanti risultati. Che il management prenda esempio da loro, per garantire un futuro lavorativo stabile ai dipendenti bancari che hanno già pagato prezzi altissimi per colpe non loro".

La Responsabile Dipartimento
Organizzazione e Comunicazione
Simona Cambiati